

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 14 **del mese di** maggio
dell' anno 2012 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
8) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER L'AMMISSIONE DEGLI ORGANISMI DI FORMAZIONE AL CATALOGO INTERREGIONALE DELL'ALTA FORMAZIONE - ANNUALITÀ 2012

Cod.documento GPG/2012/664

Num. Reg. Proposta: GPG/2012/664

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti i Regolamenti (CE):

- n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6/5/2009 che modifica il regolamento n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- n. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009 di modifica del regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1883/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Richiamati:

- la deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- la Decisione comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 13/10/2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE)1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17.12.2008;

Richiamate altresì:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna n. 101 dell'1/03/2007 "Programma Operativo regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività e Occupazione" (Proposta della Giunta regionale in data 12/02/2007 n. 159);
- la decisione di approvazione C(2007)5327 del 26/10/2007 del "Programma Operativo regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività ed Occupazione da parte della Commissione Europea;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1681 del 12/11/2007 recante "POR FSE Emilia-Romagna obiettivo 2 "Competitività regionale ed occupazione" 2007-2013 Presa d'atto della decisione di approvazione della Commissione Europea ed individuazione dell'Autorità di Gestione e delle relative funzioni e degli Organismi Intermedi";
- la decisione C(2011)7957 del 10/11/2011 recante modifica della decisione C(2007)5327 del 26/10/2007 che adotta il Programma Operativo per regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività e Occupazione della Regione Emilia-Romagna CCI2007IT052P0002;

Viste le leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, " Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione fra loro" ed in particolare l'art. 13 "Finanziamento dei soggetti e delle attività" e l'art. 14 "Assegni formativi";
- n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro";

Richiamate inoltre:

- la deliberazione n. 38 del 29/03/2011 dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013 (Proposta della Giunta regionale in data 07/03/2011, n. 296);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 532 del 18/04/2011 "Accordo fra Regione e Province dell'Emilia Romagna per il coordinamento della Programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/03 - L.R. 17/05) e s.m.i.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n. 105/2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 14/02/2005, n. 265" e ss.mm.ii.;
- n. 316 del 19.03.2012 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla D.G.R. n. 125/2011, e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo di istruzione ai sensi della D.G.R.n. 2046/2010" e s.m.i.;

Visti inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2265 del 22 dicembre 2008 di adesione al progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" e di approvazione dello schema di protocollo d'Intesa per l'attuazione del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" tra le Regioni Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto;
- il Protocollo d'intesa per la prosecuzione del Catalogo Interregionale di Alta Formazione a supporto dell'erogazione di Voucher Formativi tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e la Regione Veneto, siglato in data 8 aprile 2010;
- la nota prot. n. PG/2010/296424 a firma del Direttore Generale dell'Area Cultura, Formazione, Lavoro, con la quale è stata confermata l'adesione della Regione Emilia-Romagna nella prosecuzione del "Progetto per l'implementazione e lo sviluppo del Catalogo Interregionale dell'Alta formazione" per l'intero quadriennio 2011-2014;

Valutate positivamente le attività realizzate nell'ambito del progetto interregionale "Riconoscimento reciproco dei voucher per l'alta formazione" e del successivo progetto finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali dal titolo "Catalogo interregionale per l'alta formazione";

Considerato, che in accordo con le altre Regioni aderenti al progetto, si è valutata l'opportunità di:

- rafforzare la dimensione interregionale del Catalogo rendendo omogenee le procedure e le modalità di valutazione dell'offerta formativa;
- migliorare la contestualizzazione dei percorsi ai contesti produttivi e pertanto gli obiettivi attesi di occupabilità e adattabilità in esito alla formazione;
- mantenere le specificità dei sistemi regionali di accreditamento nonché delle specifiche disposizioni attuative connesse alla realizzazione dei percorsi.

Al fine di perseguire gli obiettivi di cui sopra sono state ridefinite le procedure connesse alla implementazione del "Catalogo interregionale per l'alta formazione" e pertanto delle procedure di candidatura da parte degli Organismi di formazione e le successive procedure di presentazione e validazione dell'offerta di formazione come di seguito specificato:

- ciascuna Regione, con proprio atto, attiva le procedure di candidatura da parte degli organismi di formazione al Catalogo Interregionale on-line dell'Alta Formazione e conclude le istruttorie connesse alla validazione degli Organismi ammessi alla fase di candidatura dell'offerta;
- la Regione Veneto, in qualità di amministrazione capofila del progetto interregionale, attiva un'unica procedura per la candidatura dell'offerta "Avviso unico per la presentazione dell'offerta formativa al Catalogo Interregionale Alta Formazione - Annualità 2012" alla quale possono accedere gli Organismi validati dalle singole Regioni;
- le procedure di istruttoria, di valutazione e di validazione dell'offerta sarà realizzata da un Nucleo di valutazione al quale partecipano alcune delle Regioni aderenti al progetto tra cui la Regione Emilia-Romagna;
- ciascuna Regione operativa adotterà, in coerenza con i propri dispositivi amministrativi, proprie Norme di funzionamento e di gestione dei percorsi formativi in aggiunta e a completamento delle regole generali in tema di obblighi, adempimenti, irregolarità e sanzioni, per la gestione dei corsi, contenuti nell'"Avviso unico per la

presentazione dell'offerta formativa al Catalogo Interregionale Alta Formazione - Annualità 2012" che sarà adottato dalla Regione Veneto;

- ciascuna Regione provvederà con proprio atto alla approvazione degli Avvisi rivolti ai propri residenti per l'assegnazione di assegni formativi (voucher) per l'accesso ai percorsi formativi di cui al Catalogo individuando altresì le caratteristiche dei destinatari e le priorità di accesso;

Dato quanto sopra si rende necessario approvare l'"Avviso regionale per l'ammissione degli Organismi di formazione al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione - Annualità 2012" parte integrante del presente atto (Allegato A);

Stabilito che l'istruttoria di ammissione al Catalogo degli organismi di formazione verrà espletata dal Servizio Programmazione Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Programmazione Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della Formazione e del Lavoro provvederà, con proprio atto, ad approvare gli esiti dell'istruttoria effettuata sugli organismi di formazione dal Servizio medesimo, prevedendo altresì la pubblicazione all'indirizzo www.formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it e sul portale del Catalogo Interregionale dell'alta formazione all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it

Dato altresì atto che il Dirigente del Servizio Gestione e Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro provvederà, con proprio atto ad approvare le "Norme di funzionamento dei Corsi" per gli organismi di formazione che svolgono le loro attività in Emilia-Romagna;

Stabilito di rinviare ad un proprio successivo atto l'approvazione dell'avviso per la richiesta da parte delle persone residenti in Emilia-Romagna di assegni formativi per la partecipazione ai percorsi che saranno contenuti nel Catalogo per l'alta formazione che sarà approvato dalla Regione Veneto;

Stabilito che la dotazione finanziaria complessiva per l'erogazione degli assegni formativi (voucher) ammonta ad € 1.000.000,00, a valere sull'Asse V - "Transnazionalità e Interregionalità" del POR FSE "Competitività regionale ed occupazione" 2007-2013 della Regione Emilia-Romagna;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 40 del 15 novembre 2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4;
- n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporto di lavoro in Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- n. 21 del 22 dicembre 2011 "Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della legge regionale 15 novembre 2001 n. 40, in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014" pubblicata sul B.U.R. telematico n. 191 del 22 dicembre 2011;
- n. 22 del 22 dicembre 2011 Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014" che è pubblicata sul B.U.R. Telematico nn. 192, 192.1 e 192.2 del 22 dicembre 2011;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1057/2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1663/2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" ss.mm.;
- n. 1377 del 20/09/2010 "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni generali" così come rettificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1950/2010;
- n. 2060 del 20 dicembre 2010 "Rinnovo incarichi a Direttori generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010;
- n.1222 del 4 agosto 2011 recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)";
- n. 1642 del 14 novembre 2011 "Riorganizzazione funzionale di un Servizio della Direzione Generale Cultura, Formazione e

lavoro e modifica all'autorizzazione sul numero di posizioni dirigenziali professional istituibili presso l'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale;

- n. 221 del 27 febbraio 2012 "Aggiornamento alla denominazione e alla declaratoria e di un servizio della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro";

Dato atto del parere allegato

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazione espresse in premessa e qui integralmente richiamate, l'"Avviso regionale per l'ammissione degli Organismi di formazione al Catalogo interregionale dell'Alta Formazione - Annualità 2012" di cui all'Allegato A), parte integrante del presente atto.
- 2) di stabilire che l'istruttoria di ammissione al Catalogo degli organismi di formazione verrà espletata dal Servizio Programmazione Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro;
- 3) di stabilire altresì che il Dirigente del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro approverà, con proprio atto, gli esiti dell'istruttoria effettuata sugli organismi di formazione, dal Servizio medesimo, prevedendo la pubblicazione all'indirizzo www.formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it e sul portale del Catalogo Interregionale dell'alta formazione all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it
- 4) di dare altresì atto che il Dirigente del Servizio Gestione e Controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro provvederà, con proprio atto, ad approvare le "Norme di funzionamento dei Corsi" per gli Organismi di Formazione che svolgono la loro attività in Regione Emilia-Romagna;
- 5) di rinviare ad un proprio successivo atto dell'avviso per la richiesta da parte delle persone residenti in Emilia-Romagna di assegni formativi per la partecipazione ai percorsi che saranno contenuti nel Catalogo per l'alta formazione che sarà approvato dalla Regione Veneto;

- 6) di prevedere una dotazione finanziaria complessiva per l'erogazione degli assegni formativi (voucher) di €. 1.000.000,00 a valere sull'Asse V - "Transnazionalità e Interregionalità" del POR FSE "Competitività regionale ed occupazione" 2007-2013 della Regione Emilia-Romagna;
- 7) di pubblicare l'Avviso allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico, nonché sul sito della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo www.formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it e sul portale del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione, all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it .



ALLEGATO A)

CATALOGO INTERREGIONALE ALTA FORMAZIONE

**AVVISO PER L'AMMISSIONE DI ORGANISMI DI FORMAZIONE AL CATALOGO
INTERREGIONALE DELL'ALTA FORMAZIONE**

Annualità 2012



ALTA FORMAZIONE
altaformazioneinrete.it

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso ha quali riferimenti normativi:

- il regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il regolamento n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6/5/2009 che modifica il regolamento n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il regolamento n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il regolamento 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009 di modifica del regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1883/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 13/10/2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE)1083/2006

recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17.12.2008;

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 101 dell'1/03/2007 "Programma Operativo regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività e Occupazione" (Proposta della Giunta regionale in data 12/02/2007 n. 159);
- la decisione di approvazione C(2007)5327 del 26/10/2007 del "Programma Operativo regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività ed Occupazione da parte della Commissione Europea;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1681 del 12/11/2007 recante "POR FSE Emilia-Romagna obiettivo 2 "Competitività regionale ed occupazione" 2007-2013 Presa d'atto della decisione di approvazione della Commissione Europea ed individuazione dell'Autorità di Gestione e delle relative funzioni e degli Organismi Intermedi";
- la decisione C(2011)7957 del 10/11/2011 recante modifica della decisione C(2007)5327 del 26/10/2007 che adotta il Programma Operativo per regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività e Occupazione della Regione Emilia-Romagna CCI2007IT052PO002;

Viste in particolare:

- la L.R. n. 12 del 30 giugno 2003, " Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione fra loro" ed in particolare l'art. 13 "Finanziamento dei soggetti e delle attività" e l'art. 14 "Assegni formativi";
- la L.R. n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro";

Richiamate inoltre:

- la deliberazione n. 38 del 29/03/2011 dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013 (Proposta della Giunta regionale in data 07/03/2011, n. 296);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 532 del 18/04/2011 "Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della Programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/03 - L.R. 17/05)e s.m.i.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n. 105/2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 14/02/2005, n. 265" e ss.mm.ii.;
- n. 316 del 19.03.2012 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla D.G.R. n. 125/2011, e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo di istruzione ai sensi della D.G.R.n. 2046/2010" e s.m.i.;

Visti in particolare:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2265 del 22 dicembre 2008 di adesione al progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" e di approvazione dello schema di protocollo d'Intesa per l'attuazione del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" tra le Regioni Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto;
- il Protocollo d'intesa per la prosecuzione del Catalogo Interregionale di Alta Formazione a supporto dell'erogazione di Voucher Formativi tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e la Regione Veneto, siglato in data 8 aprile 2010;
- il PON "Governance e Azioni di Sistema" - Ob. Convergenza - 2007 IT 051 PO 006, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), approvato con la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 5761 del 21 novembre 2007 e il PON "Azioni di Sistema" - Ob. Competitività Regionale e Occupazione - 2007 IT 052 PO 017, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), approvato con la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 5771 del 21 novembre 2007;
- il decreto Ministeriale n. 170/III/2010 di assegnazione delle risorse Pon Ob. 2, trasferiti dal Ministero alla Regione Veneto;
- il decreto Ministeriale n. 171/III/2010 di assegnazione delle risorse Pon Ob. 1, trasferiti dal Ministero alla Regione Veneto.

Art. 2 Finalità e caratteristiche del presente Avviso

Il presente Avviso ha la finalità di disciplinare le modalità di partecipazione degli Organismi di formazione al Catalogo interregionale Alta Formazione - Annualità 2012 della Regione Emilia-Romagna.

Nell'ottica di **elevare la qualità dell'offerta formativa** da pubblicare in esso e di garantire ai cittadini residenti nelle Regioni coinvolte un'offerta sempre più omogenea e qualificata, l'edizione 2012 del Catalogo Interregionale Alta Formazione si caratterizza per la presenza di elementi nuovi rispetto alle precedenti edizioni.

In particolare, secondo quanto condiviso dalle Regioni aderenti al progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" e operative nell'ambito del Catalogo Interregionale Alta Formazione - Annualità 2012 (di seguito chiamate "Regioni operative"), è stata individuata **una nuova procedura di costituzione del Catalogo Interregionale**, di cui si sintetizza di seguito il funzionamento.

Per l'ammissione a Catalogo gli Organismi di formazione devono fare riferimento agli "Avvisi regionali per l'ammissione degli Organismi di formazione al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione - Annualità 2012" - in seguito denominati "Avvisi regionali Organismi di formazione", emanati dalla propria Regione di riferimento.

Le **Regioni operative per l'annualità 2012** sono: Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lazio, Marche, Molise, Valle d'Aosta, Veneto.

Organismi di formazione

- Le caratteristiche e le modalità per la presentazione e selezione degli Organismi di formazione che intendono partecipare al Catalogo Interregionale Alta Formazione-Annualità 2012 sono disciplinate da ciascuna Regione operativa che adotta, a tal fine, il proprio "**Avviso regionale Organismi di formazione**". Nel caso di Organismi di formazione che facciano riferimento a Regioni NON operative nell'annualità 2012, si rimanda all'Avviso regionale Organismi della Regione Veneto per la verifica dei requisiti di ammissibilità richiesti.
- La conseguente istruttoria e valutazione delle richieste di ammissione a Catalogo degli Organismi di formazione compete

a ciascuna Regione operativa, che provvederà a pubblicare il relativo elenco degli Organismi ammessi.

- Ciascuna Regione operativa disciplina nel proprio Avviso anche i requisiti specifici delle proposte formative di cui gli Organismi di formazione devono tener conto nella elaborazione e presentazione, ai fini della loro ammissibilità. Tali requisiti specifici riguardano: le tipologie formative, le caratteristiche dei destinatari, le sedi di svolgimento dei corsi, il numero dei partecipanti.

Negli "Avvisi regionali Organismi di formazione" sono pertanto disciplinate e descritte le caratteristiche specifiche rispetto a: requisiti che gli Organismi devono possedere per poter presentare domanda di partecipazione ed essere ammessi al Catalogo Interregionale Alta Formazione - Annualità 2012; i requisiti specifici che i percorsi formativi devono rispettare per essere ammessi; le modalità e i termini per la presentazione delle domande di ammissione degli Organismi di formazione; modalità, tempi ed esiti dell'istruttoria di ammissibilità degli Organismi di Formazione.

Offerta formativa

- Le caratteristiche e le modalità per la presentazione e selezione delle proposte formative sono disciplinate dall' "Avviso unico per la presentazione dell'offerta formativa al Catalogo Interregionale Alta Formazione - Annualità 2012", in seguito denominato "Avviso unico offerta formativa", che la Regione Veneto, in qualità di amministrazione capofila del progetto interregionale sopra citato, adotta in nome e per conto di tutte le Regioni operative.
- La conseguente istruttoria di ammissibilità e valutazione dell'offerta formativa, che costituirà il Catalogo Interregionale Alta Formazione - Annualità 2012, compete a un unico Nucleo di Valutazione, composto da rappresentanti di alcune Regioni operative, come specificato nel suddetto Avviso unico offerta formativa.

Nell'"Avviso unico offerta formativa" sono pertanto disciplinate e descritte le caratteristiche generali, valide per tutti gli Organismi di formazione a prescindere dalla Regione di riferimento in cui operano, rispetto a: requisiti e vincoli di ammissibilità dell'offerta formativa; modalità e termini di presentazione dell'offerta formativa; modalità, tempi ed esiti dell'istruttoria di ammissibilità e valutazione dell'offerta formativa; obblighi ed adempimenti di gestione legati al funzionamento dei percorsi formativi a cui sono soggetti tutti gli Organismi di formazione; disciplina relativa alle irregolarità e alle sanzioni dovute al mancato assolvimento degli obblighi e degli adempimenti richiesti;

regole a cui sono soggetti tutti gli Organismi di formazione nello svolgimento dell'attività pubblicitaria e promozionale legata ai percorsi formativi ammessi a Catalogo.

Si fa inoltre presente che:

- Oltre alle regole generali in tema di obblighi, adempimenti, irregolarità e sanzioni, per la gestione dei corsi, contenuti nell' "Avviso unico offerta formativa" adottato dalla Regione Veneto, ciascuna Regione operativa adotterà, in coerenza con i propri dispositivi amministrativi, proprie norme di funzionamento e di gestione dei percorsi formativi. **Le norme di funzionamento a cui gli Organismi di formazione devono attenersi sono quelle pubblicate dalla Regione in cui è localizzata la sede del corso, a eccezione degli Organismi facenti riferimento a Regioni NON operative le cui norme di riferimento sono quelle della Regione Veneto.**
- Analogamente a quanto avvenuto nelle precedenti edizioni del Catalogo interregionale, la Regione Emilia-Romagna, con uno specifico e successivo Avviso pubblico, disciplinerà le modalità di assegnazione ed erogazione di assegni formativi (voucher) per l'accesso e la partecipazione ai percorsi formativi che costituiscono il Catalogo Interregionale Alta Formazione - Annualità 2012.

La dotazione finanziaria complessiva che sarà messa a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna per la concessione di voucher è di € 1.000.000,00 a valere sull'asse V - "Transnazionalità e Interregionalità" del P.O.R. FSE "Competitività regionale ed occupazione" 2007/2013 della Regione Emilia-Romagna.

Ciò premesso

la Regione Emilia-Romagna "invita" gli Organismi di formazione a partecipare al Catalogo Interregionale Alta Formazione - Annualità 2012, definendo, nel presente Avviso, i requisiti di accesso e di ammissibilità degli Organismi di formazione e rimandando, ai fini della presentazione delle offerte formative, all' "Avviso unico offerta formativa" della Regione Veneto, disponibile sul portale www.altaformazioneinrete.it e sul sito www.regione.veneto.it e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana come mezzo di notifica ufficiale.

Art. 3 Requisiti di ammissibilità degli Organismi di formazione

Possono richiedere di essere ammessi al Catalogo Interregionale Alta Formazione gli Organismi che al momento della presentazione della domanda siano in una delle seguenti condizioni:

- a) siano accreditati per la macrotipologia formazione superiore dalla presente amministrazione regionale o che abbiano presentato istanza di accreditamento per tale ambito. In tale ultimo caso, gli Organismi dovranno aver ottenuto l'accREDITamento entro la data di pubblicazione dell'offerta formativa nel Catalogo;
- b) siano Università statali e non statali, Fondazioni universitarie¹, Consorzi universitari e interuniversitari o Istituzioni AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica), tutti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che abbiano sede legale nella presente Regione;
- c) siano Fondazioni aventi tra i soci le Università e ad oggetto la formazione, che abbiano sede legale nella presente Regione.

Gli Organismi ammissibili, di cui al presente articolo, a pena di esclusione, **non dovranno avere commesso violazioni nell'attuazione delle attività approvate con la determina dirigenziale n. 8101/2011 come modificata dalla determina dirigenziale 8317/2011.**

I percorsi formativi che per la Regione Emilia-Romagna possono essere presentati per l'ammissione a Catalogo devono avere i seguenti requisiti:

1. Essere relativi ad una delle seguenti tipologie formative:
 - master universitari ed equivalenti,² di I e II livello, presentati da Organismi di cui ai punti b) art.3;
 - master accreditati ASFOR presentati da Organismi di cui all'art.3;
 - corsi di specializzazione, presentati da Organismi di cui ai punti a) e c), art.3, della durata compresa tra 160 e 300 ore di formazione, oltre lo stage di una durata compresa tra il 20% e il 40% delle ore di formazione.
2. Avere come destinatari le seguenti categorie:
 - laureati (vecchio o nuovo ordinamento universitario), indipendentemente dalla condizione occupazionale;
 - diplomati di scuola secondaria superiore, purché occupati o persone in CIGO e CIGS e Mobilità).
3. Avere sedi di svolgimento dei corsi localizzate nella presente Regione.

¹ Istituite ai sensi della legge n. 388, 23 dicembre 2000 e del DPR n. 254 del 24 maggio 2001

² Sono ammessi a Catalogo i master approvati dai Senati accademici delle Università o da organi competenti per gli altri Organismi di cui al punto b) art.3.

4. Rispettare in relazione alle sedi di svolgimento dei corsi, le vigenti norme in materia di prevenzione e sicurezza come previsto dal d.Lgs. n. 81/2008.
5. Prevedere per i corsi di specializzazione un numero massimo di 25 allievi come previsto dalla DGR 105/2010.
6. Compilare ed inviare la dichiarazione d'impegno di cui all'apposita scheda scaricabile dal portale www.altiformazioneinrete.it

Gli Organismi di formazione ammessi al Catalogo dovranno rispettare quanto previsto nell' "Avviso unico offerta formativa" pubblicato dalla Regione Veneto nonché nella DGR 105/2010 e nelle norme di funzionamento e di gestione emanate dal Servizio gestione e controllo nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro.

Non sono ammessi al Catalogo i corsi finanziati totalmente o parzialmente con altre risorse pubbliche ed i corsi che prevedono lo svolgimento dell'attività, anche parziale, in altri percorsi formativi , finanziati e non.

Non sono ammesse ipotesi di accordo tra ODF, con finalità di lucro, tendenti a reperire utenza tra i voucheristi finanziati.

Art. 4 Modalità e termini per l'ammissione a Catalogo degli Organismi

Tutti gli Organismi di cui all'art.3 dovranno effettuare la procedura di registrazione sul portale dell'alta formazione www.altiformazioneinrete.it per l'ottenimento delle credenziali di accesso (username e password) a eccezione degli Organismi che ne siano già in possesso, in quanto rilasciate nelle precedenti edizioni del Catalogo, ai quali sarà richiesto di integrare e aggiornare i dati identificativi e i requisiti di partecipazione.

Agli Organismi di formazione di cui all'art. 3 è richiesto di accedere al portale compilare la domanda di ammissione ed effettuare le **seguenti operazioni:**

1. inserire i dati relativi al requisito di ammissibilità di cui all'art.3;
2. inserire i dati relativi alle sedi legale e di svolgimento dei corsi;
3. allegare, per gli organismi di cui alla lettera c), in formato elettronico tramite upload del file sul portale, l'atto costitutivo e lo statuto.

L'accesso al portale dell'alta formazione per effettuare la procedura di registrazione e le operazioni indicate è consentito a partire dal giorno **21 maggio 2012** e fino al giorno **11 giugno 2012**.

Tutti gli Organismi, pena la non ammissione al Catalogo, dovranno inviare, entro il **12 giugno 2012**, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (fa fede il timbro postale), **la dichiarazione d'impegno** di cui all'apposita scheda scaricabile dal portale del Catalogo, in un plico contenente la dicitura "Catalogo Interregionale Alta Formazione - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ANNUALITÀ 2012" con l'indicazione del mittente, al seguente indirizzo:

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Direzione Cultura, Formazione e Lavoro - Servizio programmazione, valutazione ed interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro, Viale Aldo Moro, n. 38 - 40127 - Bologna.

Non verranno accettate altre modalità di consegna della dichiarazione d'impegno.

La dichiarazione d'impegno inviata in formato cartaceo dovrà essere in regola con le norme sul bollo, sottoscritta dal soggetto avente la rappresentanza legale dell'ente, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, e corredata da fotocopia semplice, chiara e leggibile, di un documento di riconoscimento valido.

Il soggetto sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

L'invio telematico non seguito, nei tempi e con le modalità previste, dall'invio della documentazione cartacea è causa di non ammissibilità della richiesta. Non è altresì ammissibile la documentazione inviata in cartaceo nel caso in cui non siano state concluse, entro la scadenza sopra indicata, le procedure telematiche.

Al termine delle operazioni di registrazione e compilazione della domanda di ammissione a Catalogo, gli Organismi di formazione possono presentare le offerte formative secondo le modalità previste all'art. 5 dell' "Avviso unico offerta formativa", pubblicato dalla Regione Veneto.

L'inserimento dell'offerta formativa sarà consentito fino al giorno 20 giugno 2012.

Art. 5 Istruttoria delle richieste di ammissione a Catalogo

L'istruttoria di ammissibilità al Catalogo degli Organismi di formazione sarà a cura del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro.

Ammissibilità degli Organismi di formazione

Le domande di ammissione presentate dagli Organismi di formazione saranno dichiarate ammissibili se:

- inviate nei termini e nelle modalità indicate;
- compilate con tutte le informazioni richieste ed inviate per via telematica e cartacea all'ufficio preposto secondo quanto indicato al precedente art. 4;
- corredate di tutti i documenti richiesti;
- presentate da Organismi di formazione in possesso dei requisiti indicati all'art. 3.

Per gli Organismi previsti all'art. 3, tipologia a), non accreditati ma che abbiano presentato istanza di accreditamento, l'ammissibilità delle offerte formative sarà subordinata al formale riconoscimento dell'accREDITAMENTO entro la data prevista di pubblicazione e apertura del Catalogo dei corsi (30 luglio 2012).

Art. 6 Tempi ed esiti delle istruttorie di ammissibilità degli Organismi di formazione

Gli elenchi degli Organismi di formazione ammessi, e di quelli non ammessi con le relative motivazioni, saranno pubblicati sui siti www.altaformazioneinrete.it e www.formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it entro il 30 luglio 2012.

Ciascun Organismo, accedendo alla propria area riservata sul portale www.altaformazioneinrete.it, potrà verificare l'esito e l'eventuale motivazione di non ammissibilità.

Art. 7 Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul portale www.altaformazioneinrete.it che vale quale mezzo di notifica.

Art. 8 Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

Art. 9 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro, Francesca Bergamini.

Art. 10 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

A. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

B. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della procedura di iscrizione dell'Organismo al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione www.altaformazioneinrete.it e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

C. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi agli organismi che intendono presentare richieste di ammissione da inserire nel Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione;
- b) realizzare attività di istruttoria di ammissibilità delle richieste di ammissione, e pubblicazione nel Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione accessibile all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/>.
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

D. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

E. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte alla precedente lettera c. Finalità del trattamento.

F. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste alla precedente lettera c. Finalità del trattamento, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. I dati personali potranno altresì essere oggetto di diffusione in forza di una Norma di Legge o di Regolamento che lo preveda espressamente.

G. Diritti dell'interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

H. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Cultura, Formazione e Lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

Art. 11 Informazione sull'Avviso

Il presente Avviso è reperibile in Internet all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it e nel sito della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo www.formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it

E' inoltre possibile rivolgersi al Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro inviando una mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it

Sul portale www.altaformazioneinrete.it sono presenti le indicazioni per richiedere assistenza telefonica e tramite servizio email. Saranno disponibili documenti e informazioni relative alle procedure e una sezione FAQ con le risposte dell'amministrazione alle domande più frequenti.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/664

data 10/05/2012

IN FEDE

Cristina Balboni

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'